



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "BAGNI PUBBLICI AI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA AMBROGIO IN DATA 11 MAGGIO 2015.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

AVENDO APPRESO CHE

- in data 20 aprile 2015, l'Associazione volontari Alpini della Protezione Civile ha ricevuto una lettera dalla Circoscrizione 7 in merito al rinnovo della Concessione Bagni pubblici di corso Regina Margherita 33;
- nella succitata lettera si richiede di provvedere ad una serie di interventi manutentivi necessari per poter avviare le procedure di rinnovo della concessione entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della missiva;

CONSIDERATO CHE

- oltre ai locali dei bagni pubblici, in quello stabile vi è la sede operativa nella Protezione Civile di Torino e dell'Associazione Alpini della Protezione Civile che da 20 anni forniscono un servizio gratuito alla città e nel tempo sono state attivate dalle autorità competenti in innumerevoli occasioni, non soltanto in quelle strettamente previste dalla norma vigente (calamità e catastrofi);
- i volontari, a fronte dello stato di degrado in cui versava lo stabile al momento dell'assegnazione, hanno svolto diversi lavori, apportando migliorie all'intero immobile: rifatto servizi igienici, sostituito tettoie pericolanti, ripristinato il funzionamento delle docce;
- in quanto realtà senza scopo di lucro, è ragionevole pensare che l'Associazione non possa provvedere all'esecuzione degli onerosi interventi di manutenzione richiamati dalla Circoscrizione;

RILEVATO CHE

- ai sensi della Legge (n. 225/1992), il volontariato è individuato come componente del Servizio Nazionale e, come struttura operativa nazionale, concorre alle attività di protezione civile, con funzioni di supporto alle azioni di protezione civile adottate dalle

- istituzioni: previsione, prevenzione e soccorso per eventi di protezione civile;
- l'articolo 18 della Legge 225 del 1992 prevede che il Servizio Nazionale della Protezione Civile assicuri la più ampia partecipazione dei cittadini, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile all'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di calamità naturali e catastrofi;
 - l'intero sistema di Protezione civile si regge sulla partecipazione delle Associazioni di volontariato e che il Volontariato è, secondo strumenti di pianificazione adottati dalla Repubblica italiana e dal Dipartimento nazionale, la prima funzione ad essere attivata in emergenza per l'assistenza alla popolazione, la logistica e le telecomunicazioni;
 - il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile (Legge 225/1992 e Decreto Legislativo 112/1998) e, in quanto tale, deve assicurarsi della piena funzionalità ed efficienza del sistema affinché, in caso di emergenza, possa assumere la direzione e il coordinamento dei mezzi di soccorso e di assistenza delle popolazioni colpite e provvedere a tutti gli interventi necessari;

CONSIDERATO QUINDI

che il sostegno, diretto o indiretto, alle associazioni di volontariato di protezione civile non è una scelta delle amministrazioni che concorrono alla funzionalità del sistema, bensì un dovere sancito dalla legge;

INTERPELLA

Il Sindaco al fine di sapere se non ritenga di dover intervenire con prontezza affinché all'Associazione Volontari Alpini della Protezione civile sia garantita la possibilità di continuare a fruire degli spazi concessi e, di conseguenza, alla Città possa essere assicurata continuità nella presenza e nell'efficienza di un presidio che, con uomini e mezzi, ha sempre garantito pieno supporto all'Amministrazione ed alla comunità torinese.

F.to Paola Ambrogio